

La natura come elemento di stimolo per nuove forme di relazione

Il Motti alla scoperta dei nuovi “sentieri” della comunicazione

Alunni e genitori intrecciano nuovi rapporti, grazie al progetto “Noi siamo foresta”

Un bosco, la campagna o una montagna, possono essere uno spunto interessante per organizzare un “laboratorio in cammino” all’interno del quale, le interazioni con la natura circostante, aiutano le persone ad intrecciare relazioni efficaci e comunicare in un modo migliore? Pare proprio di sì ... e ne abbiamo le prove! Studenti e genitori del Motti si sono ritrovati assieme per costruire nuove relazioni o rafforzare quelle già in essere, percorrendo sentieri e praterie incontaminate. Tutto questo è accaduto nell’ambito del progetto “Noi siamo foresta” realizzato dal nostro Istituto attraverso i fondi del PNRR e messo a disposizione delle famiglie.



Il progetto che ha promosso la costruzione e il rafforzamento dei rapporti interpersonali tra genitori e adolescenti è stato pensato come un percorso itinerante all’interno del quale, le interazioni con il paesaggio circostante, hanno portato i partecipanti ad esplorare sé stessi e gli altri, creando nuovi contesti comunicativi. Con l’aiuto di un esperto, il prof. Andrea Aieta, insegnante di scienze motorie e personal trainer, i partecipanti sono stati guidati nelle attività sportive (camminate) nella natura e aiutati a cogliere le interazioni con l’ambiente, stimolando connessioni tra loro e il mondo naturale.



Il progetto che prevedeva due incontri, sabato 24 febbraio con destinazione il Parco di Roncolo e sabato 9 marzo alla scoperta dei percorsi circostanti la Vasca di Corbelli, ha coinvolto alunni e genitori delle classi 4[^]Fp enogastronomia e 5[^]Gp enogastronomia. Le alunne si sono mostrate entusiaste del lavoro svolto affermando che: “tutto è avvenuto in simbiosi tra alunni, genitori, scuola e natura.



L’interazione tra i partecipanti è cresciuta a dismisura. Ci ha aiutato molto il silenzio, la tranquillità, la bellezza dei paesaggi e dei luoghi attraversati. Noi non ci conoscevamo, pur frequentando la stessa scuola ed essendo quasi coetanee. Ne è nata una grande amicizia, e non solo. I rapporti tra noi e le nostre famiglie sono continuati anche dopo il progetto, più volte ci siamo incontrati ed il 14 - 02 - 2024 siamo usciti a cena invitando anche il nostro personal trainer prof. Andrea Aieta.